



COMUNE DI MODENA

N. 29/2021 Registro Comunicazioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 15/04/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno quindici del mese di aprile (15/04/2021) alle ore 15:10, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in videoconferenza
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Assente
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in videoconferenza
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in videoconferenza
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in videoconferenza
Giacobazzi Piergiulio	Presente in videoconferenza
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza

Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in videoconferenza
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in videoconferenza
Santoro Luigia	Presente in videoconferenza
Scarpa Camilla	Presente in videoconferenza
Silingardi Giovanni	Presente in videoconferenza
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in videoconferenza
Tripi Ferdinando	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in videoconferenza

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in videoconferenza
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in videoconferenza
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Lucà Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Vice-Segretario Generale del Comune MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO

COMUNICAZIONI DEL SINDACO - SITUAZIONE PANDEMICA A MODENA
Relatore: Presidente

Il Sindaco MUZZARELLI: "Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti e a tutte. Consentitemi di iniziare ancora una volta ringraziando tutta la sanità pubblica e tutto il personale sanitario che è impegnato in prima linea nella gestione della pandemia. Vi confesso che il ringraziamento è vero, c'è grande vicinanza. Un ammalato si sente più protetto quando riceve la telefonata, quando riceve la visita per controllare come sta. Le USCA stanno diventando una realtà davvero positiva. Le scelte che sono state fatte sono, mi pare, scelte giuste. Soprattutto vorrei ringraziare anche i tanti cittadini che mi hanno manifestato la spinta per andare avanti. Davvero un grande ringraziamento a tutti coloro che stanno lavorando per gli altri. Il Covid non è uno scherzo, non lo è per niente, ve lo assicuro, ma con questa squadra della sanità impegnata h24 sette giorni su sette tutto diventa possibile.

Entro nel merito per fare una riflessione sui dati nazionali. Prosegue il trend di miglioramento delle ultime settimane in merito alla curva dei nuovi contagi e delle persone con malattia in corso. È un miglioramento lento ma costante, confrontante, sebbene l'esperienza dell'ultimo anno ci insegna che ogni nostra affermazione deve essere molto prudente. C'è ancora grande cautela in merito alla pressione sul sistema sanitario, ma non è da escludere che anche rispetto alle terapie intensive e ai ricoveri nei prossimi giorni le statistiche italiane possano iniziare a registrare segni ancora più positivi, più marcati, anche perché l'indice Rt nazionale è sotto soglia 1 da un po' di giorni ormai.

Il dato dei decessi purtroppo (...) come tutti noi auspicheremmo. L'Italia da inizio pandemia ha superato quota 115.000 decessi e questa ferita, come ho più volte detto, è dolorosissima e rimarrà impressa a lungo in tutte le città italiane e in tutte le famiglie.

Segnano una diminuzione netta i nuovi casi di coronavirus in Emilia-Romagna. I dati dell'Emilia-Romagna sono interessanti. Il trend di abbassamento della curva è visibile guardando le misurazioni ogni cinque giorni. In Emilia-Romagna, dagli 8.597 casi dell'1-5 aprile, si è passati a 5.413 dal 6 al 10 aprile, a 3.184 ancora in meno e sono meno 37 per cento. Calano anche i ricoveri, per 100 in meno, nei reparti Covid, in tutta l'Emilia-Romagna 2.654, 1 in meno in terapia intensiva, 331.

Complessivamente martedì pomeriggio erano state somministrate 1.157.315 dosi, 350.455 di queste sono seconde dosi, persone che hanno completato il ciclo.

Nella nostra provincia calano in modo analogo: da mercoledì 7 aprile a martedì 13 aprile, quindi nell'ultima settimana, abbiamo registrato 1.250 casi nuovi positivi, rilevati con 14.456 test molecolari, tasso di positività 8,64 per cento. La settimana precedente, 31 marzo-6 aprile, i nuovi positivi erano 1.748 su 16.218 test molecolari, il 10,77 per cento. Da notare il calo. Cito come sempre i diritti della prima settimana di zona rossa del 4 marzo e dei successivi sette giorni. I nuovi positivi furono 3.261, poco meno del triplo degli attuali. Continua il calo, oltre che dei contagi, anche dei ricoverati Covid in provincia di Modena. La pressione sugli ospedali cala, anche se un po' meno di quello che noi tutti auspicheremmo. Rispetto al parametro (...) 59 i positivi ogni 100.000 abitanti nella settimana dal 6 aprile, quando l'Rt era (...) fino al 12 aprile e scende a 161. Oggi tutte le fasce d'età registrano un trend in discesa, per quanto riguarda anche le scuole, dove erano saliti con i numeri della prima metà di marzo.

Ieri il Direttore Generale dell'ASL Antonio Brambilla ha sottolineato che solo a Pavullo c'è una situazione un po' più problematica, non in linea col resto della provincia, e su cui continueranno a monitorare.

Anche le persone in isolamento seguite a casa sono scese molto in provincia, martedì erano 6.861 mentre nei momenti peggiori dell'emergenza erano tra i 14.000 e i 17.000.

(...) La percentuale più alta (...) anni, appunto quella vaccinata. È un buon incentivo vaccinarsi per uscire dai guai. Credo che sia un fatto estremamente importante che la Regione abbia avviato già la fase dai 60 ai 70 in modo che così cominciamo ad allargare la fascia delle persone e ci mettiamo in fila per andare, quando sarà il nostro turno, a fare la vaccinazione.

La casistica dei problemi seguiti ai vaccini è quasi irrilevante, non ci sarebbe motivo di interrompere la vaccinazione di massa, che sta dando risultati ottimi per le fasce di età e categorie sinora coinvolte. Il numero a ieri era di 189.267 dosi totali, 121.410 prime dosi e 57.857 seconde. Oggi potremo dire che abbiamo già superato le 190.000 inoculazioni di prima dose e le oltre 58.000 di seconda, di cui meno 58.000 della seconda dose, quindi siamo a 135.000 e siamo a 58.000, quindi mi pare che cominciamo ad avere un trend molto molto interessante.

Noi tra l'altro abbiamo un'organizzazione che è già pronta ad arrivare alle famose 500.000 previste dal Generale Figliuolo. Noi siamo attorno a 4.000-4.500-5.000. Abbiamo già l'organizzazione

pronta per fare 5.300-5.500, che sarebbe la nostra media per arrivare lì, ma siamo in grado di arrivare fino a 8.000 e quindi speriamo solo che arrivino i vaccini in modo che così possiamo davvero spingere verso la vaccinazione di massa.

La vera novità di questa settimana è l'uscita dalla zona rossa di Modena e di tutta l'Emilia-Romagna che è entrata in zona arancione, perché da lunedì siamo in zona arancione. Questo comporta un primo sollievo per le attività commerciali dopo oltre un mese di chiusura. Questi primi giorni in zona arancione non hanno visto particolari problemi in città in merito al rispetto delle norme anti-Covid vigenti. La Polizia locale continua la sua attività sul territorio e abbiamo alcuni dati sui controlli 2021: 910 (...), persone controllate 3.536, (...) DPCM 362, di cui 69 ad esercizi (...), controlli commerciali 283.

Fino al 30 aprile, come è noto, il Governo ha deciso che non ci saranno zone gialle, ma è chiaro che bisogna già guardare oltre. È aperto il dialogo tra il Governo e le Regioni in merito ai prossimi step. Di questo sono molto contento perché l'idea di avere un calendario per riaprire in sicurezza le nostre città e le nostre comunità locali credo sia l'idea giusta. Noi l'abbiamo proposta nelle ultime due settimane, insieme a tanti sindaci italiani e amministratori locali, attraverso l'ANCI nazionale, al Governo. La politica deve ascoltare le sofferenze delle categorie economiche, della cultura, dell'associazionismo, dello sport, del volontariato, del commercio e trovare una sintesi per la sicurezza sanitaria.

Con la zona arancione si è ampliata in maniera considerevole la platea di studenti che ha ripreso la didattica in presenza. Ora in tutte le scuole secondarie di primo grado (ex scuole medie) si è tornati in tutte le classe, mentre alle superiori la legge impone un mix al 50 per cento fino al 30 aprile. È importante che riprendano anche tutte le attività accessorie e complementari che ruotano attorno alla scuola per continuare il percorso graduale di ritorno alla normalità. In città abbiamo avuto riscontri positivi soprattutto da parte delle famiglie, che hanno percepito chiaramente un primo passo verso la nuova normalità, con la speranza, che deve però essere anche un obiettivo, di non tornare indietro. La nuova situazione che stiamo vivendo è il giusto passo avanti e il Governo ha fatto bene ad ascoltare i territori. Ora io auspico che a Roma si facciano ulteriori passi in avanti per arrivare alla miglior conclusione possibile di questo anno scolastico.

Anche l'Università ha definito un percorso di aperture per un graduale ritorno alle lezioni e alle attività accademiche. Devo dire che oggi è una giornata importante per l'Università di Modena perché oggi c'è un lavoro massiccio dell'Università per laureare 341 ingegneri, stanno facendo un'operazione massiccia. Credo che sia importante perché sul nostro territorio abbiamo bisogno di ingegneri e credo che molti di questi, la stragrande maggioranza di questi troverà lavoro in tempi abbastanza brevi. Credo che questo sia fondamentale perché UniMoRe significa vita, indotto positivo per la nostra città e soprattutto lavoro.

Qualche giorno fa abbiamo avuto in l'Emilia-Romagna una visita del Generale Figliuolo e del Capo della Protezione civile Curcio. Anche se da casa, ho avuto modo di fare un intervento durante la riunione istituzionale che la Regione ha organizzato con i sindaci e le Province. È stato un momento importante, in cui con grande franchezza il Generale Figliuolo ha detto a che punto è il nostro paese, oltre che fare i complimenti al nostro sistema regionale, alla macchina che deve mettere a terra il piano nazionale delle vaccinazioni. Abbiamo ragionato sui rifornimenti, abbiamo detto: bene le priorità che ha il nazionale, bene le soluzioni per i vaccini. Adesso qui ogni volta sembra che ci sia un destino complicato, prima con AstraZeneca, adesso con Johnson & Johnson. Ogni volta che si parte poi c'è un blocco, quindi adesso bisogna provare a sbloccare rapidamente. Soprattutto abbiamo chiesto anche il coinvolgimento delle aziende per assicurare che possano essere realizzate anche le vaccinazioni all'interno delle aziende. Noi abbiamo aziende importanti (penso a Maserati e non solo) che si sono messe a disposizione, per quando sarà ora, a poter fare direttamente con i loro medici, con i loro infermieri e quindi dare una mano ad allargare il raggio di azione. Abbiamo anche detto che chi si vaccina deve avere in qualche modo anche un riconoscimento per diventare un po' più libero e accedere ai servizi della città.

Intanto a Modena proseguiamo l'attività vaccinale. Ormai siamo in dirittura d'arrivo con tutti gli over 80. Da lunedì 12 possono prenotare anche le persone da 70 a 74 e soprattutto, come vi ho detto, da fine aprile inizieranno le prenotazioni anche dai 60 ai 70. Credo che questo sia un dato molto importante per continuare a spingere in questa direzione. Io credo che soprattutto c'è un dato: oltre 7.800 persone dai 70 ai 74 anni hanno già fatto la prima dose, questo vuol dire che noi

incominciamo a garantire una copertura che per noi è estremamente importante.

Naturalmente chi non si è già prenotato lo può fare alle farmacie private e comunali, ai corner salute di alcuni ipermercati, con prenotazione telefonica al numero dedicato 059 20 25 333 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00, attraverso il fascicolo sanitario, al portale CupWeb e all'App ER Salute. Per le persone che sono costrette a letto la situazione va segnalata all'operatore al momento della prenotazione e alla presa in carico della richiesta della programmazione del vaccino a domicilio in collaborazione col medico di medicina generale e con le USCA.

Mi pare che alla fine questo sia un dato molto importante e noi dobbiamo continuare. Ci sono dei dati generali di una campagna vaccinale molto importante come vi ho detto e io penso che dobbiamo continuare a spingere soprattutto per le fasce estremamente vulnerabili, che sono circa 15.000, che hanno iniziato il ciclo vaccinale.

Continua sul nostro territorio la massima attenzione per i servizi assistenziali, sociali e le case residenziali per anziani. Come più volte ho ricordato, la campagna di vaccinazione di tutte le strutture e i servizi è stata effettuata con successo. Dal 9 aprile 2021 è stata eseguita la seconda dose di vaccino agli utenti operatori dei centri diurni per disabili e dei centri (...). Da questa settimana parte il percorso ad hoc per recuperare i vaccini nelle CRA in modo da renderle totalmente autonome.

Come la scorsa settimana sono presenti tracce residuali di virus in alcune strutture, alcuni casi singoli tutti seguiti dalla sanità. Nello specifico: residenziale disabili (...) 3 ospiti positivi, 1 ricoverato; alla CRA Vignolese c'è un 1 ospite positivo; alla Lega del Filo d'Oro 2 ospiti positivi; a (...) 1 ospite positivo.

Ci sono novità importanti da Roma in merito ai nuovi provvedimenti economici, o meglio, più che novità, possiamo dire che il Governo ha ufficializzato, con tanto di riunione del Consiglio dei Ministri, l'uscita a breve di un nuovo Decreto Sostegni o Decreto Imprese. È una scelta obbligata visto che l'emergenza sanitaria continua e la campagna vaccinale avrà bisogno almeno di tutta l'estate per attuarsi. Per finanziare questo provvedimento ci vogliono altri soldi a debito e quindi ormai, anche qua non è mistero, il Parlamento sarà chiamato a votare un ulteriore scostamento, che sarà molto vicino ai 40 miliardi, per il 2021, portando il debito pubblico del paese a cifre ormai difficilmente sostenibili.

Questo percorso deve inevitabilmente intrecciarsi con il DEF sul quale sempre il Governo è al lavoro. Il DEF, si legge sulle anticipazioni di stampa, indicherà un aumento del deficit di bilancio del 10-11 per cento, quindi superiore al 9,5 con cui si è chiuso il 2020 (...) programmato nell'autunno scorso con la Nota di aggiornamento al DEF. Dei 40 miliardi almeno una parte sarà dedicata a ulteriori ristori sulla stessa linea del Decreto Sostegni visto il perdurare della chiusura in zona arancione o rossa, poi potrebbero entrare diverse misure a sostegno delle imprese, incentivi all'occupazione e misure sulla liquidità Transizione 4.0. Se il Governo inserirà esenzioni o sconti su tributi che hanno direttamente o indirettamente impatto sui conti degli enti locali, è necessario individuare risorse compensative che di certo non possiamo tagliare internamente. Mi riferisco, per esempio, al canone unico ex TOSAP o COSAP, alla TARI e all'IMU che stiamo già facendo slittare. In ogni caso è inutile commentare le indiscrezioni. Dobbiamo continuare a lavorare (...), dobbiamo cercare di continuare a chiedere i sostegni perché più sostengono gli enti locali, più gli enti locali sostengono i cittadini e le attività economiche. In ogni caso è inutile commentare. Attendiamo il contenuto definitivo del provvedimento e speriamo che le richieste dell'ANCI, delle Regioni e dell'UPI siano almeno in larga parte accorte, se non altro per gli argomenti rimasti esclusi dalla Legge di bilancio e dagli ultimi Decreti. Se le risorse messe in campo serviranno per gestire emergenza e ripresa, o ripartenza se preferite, non possiamo che essere d'accordo su questa impostazione, difatti è la ratio che ha portato all'elaborazione della proposta di bilancio previsionale 2021.

Non è una buona notizia invece la contrazione della crescita del paese che (...) dovrebbe registrare. Il PIL (...) dovrebbe essere rivisto al 4,1 invece del 6 per cento fissato (...). Il Governatore Visco ha dichiarato che la ripresa dell'economia nel secondo trimestre 2021 è inevitabilmente legata al successo del piano vaccinale.

Da Roma vengo velocemente a Modena. Confermo che dopo l'approvazione del bilancio previsionale, la Giunta è già al lavoro per costruire un primo pacchetto di azioni emergenza-

ripartenza che toccherà trasversalmente tutti i settori e i campi di azione dell'amministrazione comunale. Costruiremo il pacchetto contestualmente e parallelamente alle altre scadenze di legge: approvazione del rendiconto 2020 e prima variazione di bilancio. Intanto la primissima azione del pacchetto sarà già all'attenzione del Consiglio comunale la prossima settimana in Commissione: il differimento del pagamento dell'IMU parte comunale al 16 luglio. Una proposta di sollievo di cassa per il contribuente e le imprese, una scelta che riteniamo giusta per accompagnare l'emergenza in questi mesi di primavera nella speranza che a maggio si possa vivere una stagione di prime riaperture in sicurezza.

Vado molto velocemente a chiudere ringraziandovi per l'attenzione. La traiettoria di lavoro per le prossime settimane è chiara e il lavoro che ci aspetta sarà molto impegnativo. Essere usciti dalla zona rossa è un primo risultato. Ora tutta la città, tutti assieme dobbiamo interpretare al meglio le prossime settimane e accelerare al massimo la campagna vaccinale. Andiamo avanti con giudizio, con responsabilità, ma anche con tanta fiducia e tanta voglia di ripartire grazie alla forza dei modenesi. Grazie".

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 29 del 15/04/2021

**OGGETTO : COMUNICAZIONI DEL SINDACO - SITUAZIONE
PANDEMICA A MODENA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 10/06/2021 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 21/06/2021

Modena li, 28/06/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**